



Regioni Autonomie Locali

UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST



A TUTTE LE LAVORATRICI A TUTTI I LAVORATORI DELL'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST



In data 23 gennaio è stato proclamato lo STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE.



Tale iniziativa si è resa necessaria sia per porre fine al protrarsi di una situazione di immobilismo delle trattative sindacali a sfregio di tutto il personale e soprattutto degli Operatori di Polizia Municipale. La procedura prevede un tentativo di conciliazione obbligatorio davanti al Prefetto di Parma; dopo tale incontro decideremo le azioni da intraprendere nel rispetto rigoroso della normativa vigente. Le motivazioni sono contenute in 11 punti e nascono dopo un'attenta valutazione delle problematiche e dalla palese incapacità politica e gestionale di addivenire a soluzioni condivise e a favore dei lavoratori.

1) INCARICHI ESTERNI/POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

Ennesimo rinnovo di incarico esterno di Comandante del "Corpo" di P.M. dell'Unione e conferma dell'attribuzione della Posizione Organizzativa al Responsabile del "Servizio" nell'ambito della stessa struttura associata.

2. PREVIDENZA INTEGRATIVA EX ART. 208 C.D.S.:

Sforbiciata all'importo previsto per la previdenza integrativa agli Operatori di P.M. nonostante l'impegno del Presidente Bricoli relativo al mantenimento delle disposizioni economiche godute alla data del passaggio come confermato dall'accordo siglato il 30 marzo 2015.

3. PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO:

Mancato pagamento delle ore di lavoro straordinario svolto dalla data di trasferimento del personale all'Unione e, precisamente, dal mese di aprile 2015.

4. BUONI PASTO SOSTITUTIVI DELLA MENSA:

Mancata erogazione dei buoni pasto sostitutivi al personale di P.M. che ha svolto ore di lavoro straordinario, non titolare di Posizione Organizzativa.

5. DIVISE/VESTIARIO ANNO 2014:

Taglio delle risorse destinate all'acquisto del vestiario di servizio per un totale di circa € 10.000 nell'anno 2014.

6. PROGRESSIONI ORIZZONTALI:

Trasferimento del personale di P.M. dai Comuni all'Unione nel 2015 senza alcuna progressione di categoria economica per gli Operatori come avvenuto in molte altre realtà associative.

7. FORNITURA ACQUA MINERALE NATURALE:

Interruzione dell'approvvigionamento della fornitura di acqua minerale naturale presso la sede centrale del Servizio di P.M. in Via Cascinapiano, Langhirano.

8. MESSI NOTIFICATORI:

Svolgimento delle funzioni di Messo notificatore senza alcun incentivo di produttività per tale attività.

9. SERVIZIO DI PULIZIE PRESSO LE SEDI DI SERVIZIO:

"Possibile" taglio del servizio giornaliero di pulizie in essere negli anni scorsi presso la sede della P.M. in Via Cascinapiano, 1/A, Langhirano.

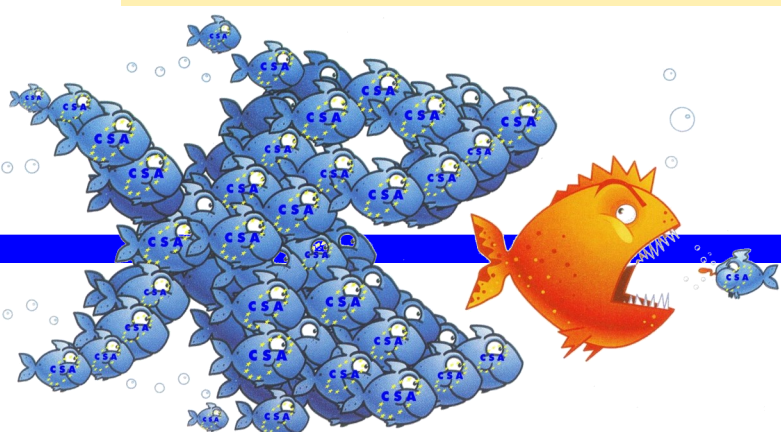
10. SVILUPPO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE EX ART. 23 C.C.N.L. 1998/2001:

Mancanza di trasparenza in merito all'eventuale adozione di piani di formazione per gli Operatori di P.M..

11. FONDO RISORSE DECENTRATE 2015:

Assenza di trasparenza in merito alla situazione economica in cui versa l'Unione a fronte della mancata integrazione delle risorse per l'anno 2015, nonché sui trasferimenti effettuati dai "singoli" Comuni e sulla destinazione delle risorse disponibili.

PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE



Adesso tocca a voi!